



L'ACSI a sostegno di "Libera" contro le mafie e la corruzione

editoriale

I "pacchetti" di inizio anno: quando la burocrazia primeggia, lo sport non sale sul podio.

(segue a pag. 2)

ACSI magazine

Il flusso crescente delle informazioni costituisce un indice di gradimento verso il nostro house organ.

(segue a pag. 3)

palazzo H

Presentato nel Salone d'Onore del CONI il prestigioso "Sei Nazioni" torneo internazionale di rugby.

(segue a pag. 5)

bullismo virale

Bullismo e cyberbullismo sono fenomeni di "disagio relazionale": il lato oscuro della globalizzazione.

(segue a pag. 20)

IN QUESTO NUMERO

- 2** Editoriale: i "pacchetti" di inizio anno
- 3** ACSI magazine registra lo share in ascesa
- 5** Presentato il prestigioso "Sei Nazioni"
- 6** Inserimento lavorativo per gli ex atleti
- 7** Pancalli confermato al vertice del CIP
- 8** L'ACSI con "Libera" contro tutte le mafie
- 9** Corso di formazione Safety & Security
- 11** Compiti e responsabilità degli "S.S.E."

- 12** Campionato nazionale ACSI di ciclocross
- 15** Finali nazionali del campionato di nuoto
- 16** Campionato interregionale di calcio a 5
- 17** Progetto antiaging "Nonno in forma(to)"
- 18** Enterprise ACSI inizia il 2018 a pieno ritmo
- 20** Bullismo e cyberbullismo fenomeni virali
- 23** Le società sportive con finalità di lucro
- 24** Compensi erogati agli incaricati sportivi

I "pacchetti" di inizio anno: quando la burocrazia primeggia, lo sport non sale sul podio

di **Antonino Viti**
Presidente
Nazionale
dell'ACSI

I primi effetti del "pacchetto sport" nel mondo delle associazioni sportive dilettantistiche suscitano perplessità cui si aggiunge il gravame burocratico del Registro 2.0



Il "pacchetto sport" contenuto nella **Legge di Bilancio 2018** avrà effetti importanti sulla vita degli sportivi asserisce il **Ministro Luca Lotti** nella sua lettera agli sportivi di inizio anno.

Pur riconoscendo il valore di alcune norme contenute nel pacchetto, il nostro angolo di osservazione e di prossimità al mondo dello sport - soprattutto quello vicino alle associazioni sportive di base (quelle denominate ASD) - avverte molta preoccupazione e forte inquietudine.

I primi effetti del "pacchetto sport" nel mondo delle associazioni sportive dilettantistiche portano al disorientamento. L'introduzione delle lucrative con tutto quello che per analogia può essere riverberato sul no-profit rappresenta la preoccupazione dominante

e la grande incertezza del momento.

Non crediamo sia pensabile attivare le collaborazioni con gli invii telematici, il LUL (libro unico del lavoro) ed assoggettare i compensi sportivi alla stregua delle società lucrative. I costi determinati da queste nuove norme aggravano pesantemente la gestione dello sport dilettantistico. Auspichiamo che il CONI, in questi giorni, identifichi con coerenza le tipologie delle prestazioni per l'erogazione dei compensi sportivi.

Insieme al "pacchetto sport" - contenuto nella legge di bilancio - dal 1° gennaio è entrato in vigore un altro pacchetto, qualcuno lo definisce pacco nel senso di fardello, che irrompe con violenza sul mondo dello sport per nuovi adempimenti. Si tratta del **Registro 2.0**. Una versione grondante di eccessi burocratici che stanno producendo - non meno del primo pacchetto - scoraggiamento, demoralizzazione e sfiducia per i sovrabbondanti adempimenti che si scaricano sugli organismi sportivi e sulle ASD.

Speriamo sinceramente di sbagliarci se siamo preoccupati per la tenuta dell'associazionismo sportivo e, nel contempo, ci auguriamo che gli appassionati possano sfidare le patologie della burocrazia e far prevalere l'amore e la passione per lo sport. Speriamo altrettanto che chi ha il compito di redigere le regole e di farle applicare si accorga per tempo di quello che sta accadendo. Le disfunzioni burocratiche sono sempre curabili.

"ACSI magazine" registra il crescente gradimento degli stakeholder

di **Enrico Fora**
Condirettore
"ACSI magazine"

Il flusso crescente delle informazioni costituisce un indice di gradimento verso la linea editoriale del nostro house organ. Un esordio che non è passato inosservato. Alcuni articoli sono stati recensiti sul portale www.annuariomediaport.it consolidato punto di riferimento per oltre tremila giornalisti sportivi che aderiscono all'USSI (Unione Stampa Sportiva Italiana). La consistenza territoriale dell'ACSI pone in primo piano l'esigenza - non più procrastinabile - di velocizzare l'informazione periodica ai gangli periferici, di potenziare la visibilità dialettica nell'entourage della promozione sportiva e del terzo settore, di aprire alle nuove tecnologie della comunicazione.

"ACSI magazine" intende ascoltare, interpretare, rappresentare, valorizzare le peculiarità identitarie della base associativa. Inoltre ribadisce la centralità delle associazioni sportive dilettantistiche all'insegna di una democrazia autenticamente vissuta e partecipata dal basso. Condivisione è il "leitmotiv" che consente di ufficializzare il diritto di cittadinanza sulle colonne del magazine con la consapevolezza di essere protagonisti attivi ed integrati in un grande progetto associativo.

Pertanto occorre intensificare un dialogo permanente con i referenti territoriali attivando un flusso costante di informazioni. Potremmo ipotizzare, per l'immediato futuro, una rete di corrispondenti supporters accreditandoli presso istituzioni, enti locali e media: una strategia per sensibilizzare nuovi targets di riferimento, per qualificare la visibilità dell'ACSI e per propiziare rapporti di collaborazione con tutte le componenti sociali che operano sul territorio.

Il nostro house organ si deve inserire fra le voci più autorevoli dello sport vivendo attivamente la contemporaneità con un aggiornamento sistematico delle dinamiche al fine di mantenere sempre alto il profilo del suo taglio giornalistico. Il palinsesto di "ACSI magazine" è un osservatorio plurale. Evidenzia le discipline diffuse e consolidate, ma punta la lente di ingrandimento anche sulle nuove espressioni sportive, culturali, ambientali che nascono - per germinazione spontanea - nelle grandi (segue a pag. 4)

Come e dove inviare articoli e foto

"ACSI magazine" intende valorizzare le potenzialità progettuali e le risorse umane che operano su tutto il territorio nazionale. Saranno privilegiate le comunicazioni che annunciano gli eventi con largo anticipo (testi in word e locandine in jpg). I fotoreportages - relativi a manifestazioni già realizzate - devono pervenire in redazione entro le 48 ore successive alla conclusione dell'evento (testi in word ed immagini in jpg).

"ACSI magazine" non pubblicherà le classifiche di campionati, tornei, ecc. che saranno, invece, evidenziate sul sito istituzionale (www.acsi.it). Inviare comunicati stampa, articoli, locandine ed immagini al seguente indirizzo di posta elettronica:

comunicazione@acsi.it

Gli atleti sono al centro della nostra attenzione e pertanto devono avere un ruolo di primo piano nella scelta delle foto. Vi preghiamo di segnalare eventuali variazioni degli indirizzi e-mail in modo da aggiornare tempestivamente la nostra mailing list.

"ACSI magazine" registra il crescente gradimento degli stakeholder

(segue da pagina 3) aree della sensibilità sociale: cultura popolare, disagio minorile, turismo "glocal", discipline olistiche, ecologismo etico, diritti negati, diverse abilità, salutismo, pari opportunità, ecc. dove si possono intercettare nuovi canali di partecipazione e di consenso. "ACSI magazine" coniuga idealità e pragmatismo (politiche associative e politiche dei servizi) per dare risposte adeguate alle emergenti esigenze operative. E' stato istituzionalizzato uno spazio per le normative amministrative, civilistiche e fiscali. Il focus di approfondimento sui temi della qualità della vita apre un ventaglio stimolante di interessi e di opportunità con enormi scenari da esplorare e da aggregare. "ACSI magazine" denuncia la deriva dei valori e l'imbarbarimento dei linguaggi anche nei media sportivi, nei talk show televisivi, ecc. con metodi induttivi alla violenza (per esempio i titoli che avvampano le tifoserie ultras). Riflettiamo re-

sponsabilmente quanto un messaggio subliminale possa diventare devastante in soggetti psicolabili. Gli enti di promozione sportiva sono statutariamente "vocati" alla cultura del fair play e pertanto "ACSI magazine" persegue una comunicazione etica che possa orientare i giovani verso codici comportamentali di alto profilo nello sport e nella società.

Enrico Fora



"ETICA E SPORT"

**PROMUOVERE UNA COMUNICAZIONE ETICA,
CORRETTA E SOSTENIBILE PER AUMENTARE
L'EFFICACIA DEL PROPRIO MESSAGGIO**



Cronache dal Palazzo H: vernissage del prestigioso "Sei Nazioni" torneo internazionale di rugby

Il Salone d'Onore del CONI ha ospitato recentemente il tradizionale vernissage italiano del NatWest Sei Nazioni. Giunto alla sua centodiciassettesima edizione, il più antico e prestigioso torneo del panorama rugbistico internazionale è pronto a dar fuoco alle polveri il prossimo **3 febbraio** al Principality Stadium di Cardiff con il derby celtico tra Galles e Scozia: ventiquattro ore più tardi l'attenzione di tutti gli appassionati del mondo si sposterà per il settimo anno sullo Stadio Olimpico di Roma dove **domenica 4 febbraio (ore 16, diretta DMAX canale 52 dalle 15.20) la Nazionale Italiana Rugby di Conor O'Shea riceverà l'Inghilterra, vincitrice delle ultime due edizioni e seconda forza del ranking internazionale dietro i Campioni del Mondo della Nuova Zelanda.** A Roma gli Azzurri torneranno il **17 marzo** per la quinta ed ultima giornata contro la Scozia. Nel mezzo le insidiose trasferte di Dublino (10 febbraio), Marsiglia (23 febbraio) e Cardiff (11 marzo). A presentare il torneo 2018 il Presidente del CONI, **Giovanni Malagò**, il Presidente federale **Alfredo Gavazzi**, l'Assessore allo Sport di Roma Capitale **Daniele Frongia**, il Direttore della Comunicazione del main sponsor FIR **Franco Duc** ed **Alessandro Araimo**, General Manager di Discovery Italia che ha di recente rinnovato su base quadriennale l'accordo per la messa in onda sui propri canali del 6 Nazioni maschile – tutti i quindici incontri in diretta su DMAX – e delle cinque partite dell'Italia Femminile per il secondo anno consecutivo in onda su Eurosport. Presenti all'appuntamento, insieme ai relatori, la Squadra Nazionale maschile al completo, con il CT Conor O'Shea e il Capitano Sergio Parisse in testa, il CT della Nazionale Femminile Andrea Di Giandomenico ed il Capitano Sara Barattin, i vertici dello staff tecnico dell'Italia U20 guidata da Fabio Roselli e capitanata dal flanker romano del Petrarca Padova, Michele Lamaro, insieme ai Comitati Organizzatori di Gorizia e Bari (presente l'Assessore all'Ambiente e Sport Pietro Petruzzelli) per le gare dell'U20 e di Reggio Emilia e Padova per le partite interne dell'Italdonne. Orgoglioso il messaggio di **Giovanni Malagò**: *"Il torneo e la federazione hanno fatto passi da gigante sotto il profilo organizzativo con tutte le iniziative che si sono sviluppate nel corso degli anni. Ad ogni partita del Sei Nazioni si respira un'atmosfera meravigliosa con gli inni, le tradizioni ed il rispetto per gli avversari: questo sport incarna più di tutti i nostri valori. Ora bisogna anche cominciare a fare risultati il prima possibile perché non si vive solo di immagine, di prestigio e di ideali".*



Cronache dal Palazzo H: inserimento lavorativo degli atleti al termine dell'attività sportiva

“La Nuova Stagione” è un progetto promosso dal CONI e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per orientare e sostenere gli atleti nella loro scelta professionale al termine della carriera agonistica. Un progetto importante e innovativo, di durata triennale, che si pone l'obiettivo di valorizzare le competenze acquisite dagli atleti nel corso della loro esperienza in ambito sportivo, coniugandole con le nuove richieste ed opportunità offerte dal mondo del lavoro.

CAMPAGNA DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE DEL PROGETTO

Campagna informativa e di comunicazione volta a promuovere il progetto al livello istituzionale e a informare gli atleti a fine carriera sulle opportunità offerte dall'iniziativa.

ACCOGLIENZA E DEFINIZIONE DI PERCORSI DI ORIENTAMENTO

Accoglienza, attività di informazione preliminare sull'iniziativa e definizione di percorsi di orientamento di primo livello attraverso colloqui conoscitivi volti a:

- fornire informazioni orientative sul mercato del lavoro territoriale;
- effettuare un'analisi delle competenze, al fine di definire le caratteristiche personali, formative e professionali dell'atleta;
- valutare la tipologia dei bisogni dell'atleta e costruire il percorso formativo e professionale più appropriato.

DEFINIZIONE DI PERCORSI DI FORMAZIONE

Percorsi formativi specifici, rispetto alle conoscenze e competenze rilevate, finalizzati a favorire l'inserimento lavorativo dell'atleta a fine carriera. Tre sono le tipologie di formazione proposte:

- Linea C.1 Formazione basica per tutti gli atleti a fine carriera;
- Linea C.2 Formazione specialistica in management sportivo;
- Linea C.3 Formazione specialistica per l'auto impiego e l'auto imprenditorialità nel settore dello sport.

DEFINIZIONE DI PERCORSI DI INSERIMENTO

Misure di inserimento lavorativo per l'atleta a fine carriera. A seconda del percorso formativo effettuato:

- Linea D.1 Misure di tirocinio presso aziende;
- Linea D.2 Misure di auto impiego e auto imprenditorialità.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Monitoraggio delle attività del progetto, attraverso cui sarà possibile verificare l'andamento dell'iniziativa rispetto ai risultati previsti.

Premessa e finalità del Bando

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS), in qualità di Autorità di Gestione del Programma Operativo Nazionale “Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione” (PON SPAO), ha sottoscritto con il CONI una Convenzione in data 04/03/2016 che disciplina i rapporti in attuazione del progetto **“La nuova Stagione - Inserimento lavorativo degli atleti al termine dell'attività sportiva”**, approvato con Decreto Direttoriale n. 159 del 24 maggio 2016. Ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. n. 150/2015 e dell'art. 9 comma 2 del DPCM del 13 Aprile 2016, l'ANPAL è subentrata al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione, in relazione alla titolarità della gestione dei Programmi Operativi Nazionali, ivi compreso il citato PON SPAO.

Luca Pancalli confermato al vertice del Comitato Italiano Paralimpico

Luca Pancalli è stato rieletto Presidente del Comitato Italiano Paralimpico con 51 preferenze sui 56 aventi diritto (91,07% dei consensi) appartenenti all'Assemblea Elettiva (3 schede bianche e 2 nulle). Nello stesso giorno l'Assemblea Elettiva ha scelto i membri della Giunta Nazionale CIP.

Il Presidente dell'ACSI Antonino Viti - quale neo eletto al Consiglio Nazionale del CIP - ha partecipato alle votazioni per la elezione della Giunta del CIP. Il nuovo esecutivo del Comitato Italiano Paralimpico è composto dai dirigenti sportivi Marco Borzacchini (Fisdir), Remo Breda, Renato Romeo Di Rocco (Fci), Paola Fantato, Sandrino Porru (Fispes), Mario Scarzella (Fitarco), Roberto Valori (Finp). Entrano in Giunta, nella componente atleti, i campioni paralimpici e plurimedagliati Martina Caironi (Fispes) e Alessio Sarri.

Il Presidente del CONI Giovanni Malagò, nei saluti, ha dichiarato: *"Sono felice di partecipare a questo momento importante per lo sport italiano. Abbiamo un percorso comune davanti. L'obiettivo è quello di utilizzare al massimo le sinergie e valorizzare al meglio le potenzialità del mondo paralimpico".*

"Non affidatevi ma fidatevi - ha dichiarato Luca Pancalli Presidente del CIP nel suo intervento introduttivo - E' la frase che pronunciai all'inizio del mio percorso al CIP. Da allora abbiamo costruito un pezzo di storia insieme e un pezzo di cultura del nostro Paese. Sono certo che scriveremo ancora meravigliose pagine di sport. La trasformazione del CIP in Ente Pubblico è la dimostrazione che il nostro Paese ha compreso che la mission del movimento paralimpico è di interesse pubblico".

Al termine dell'elezione dei membri della nuova Giunta Nazionale, Pancalli ha espresso *"viva soddisfazione ed orgoglio per il fatto che essa abbia una forte connotazione sportiva"*.



Mobilitazione civile dell'ACSI a sostegno di "Libera" contro le mafie e la corruzione

L'ACSI promuove una campagna di sensibilizzazione a sostegno della mission che **"Libera"** conduce con caparbia determinazione su tutto il territorio nazionale all'insegna del claim **"contromafiecorruzione"**. Nel corso di tre giorni (**dal 2 al 4 febbraio a Roma**) si svolgerà una mobilitazione civile con momenti di confronto, di progettualità e di proposte per accendere nell'immaginario collettivo del nostro Paese una visione di rinnovamento sociale, di sussulto etico, di legalità vincente. **L'ACSI - che ribadisce la sua convinta adesione a "Libera"** - parteciperà all'evento per fiancheggiare questo impegno di alto profilo portando un contributo morale e pragmatico di esperienze vissute in prima linea su tutto il territorio nazionale. La recrudescenza endemica dei fenomeni malavitosi impone una responsabile e consapevole presa di coscienza.

Si avverte l'esigenza - non più procrastinabile - di scendere in campo, abbattere le barriere delle omertà e delle connivenze, attivare sentimenti di appartenenza e di condivisione nella cittadinanza cloroformizzata e pavida. Occorre ripristinare l'icona autorevole dello "Stato di diritto", scuotere il torpore delle istituzioni per un'impennata di orgoglio al fine di presidiare e tutelare i valori fondanti della Carta Costituzionale, della democrazia, della convivenza civile. Nel corso di tre giorni l'evento

promosso da "Libera" esaminerà nuovi linguaggi e strumenti contro la protervia di piovre occulte ed invasive. Sarà un "summit" importante per tutte le espressioni dell'associazionismo - **fra cui la delegazione dell'ACSI guidata dal Presidente Nazionale Antonino Viti** - con cui "Libera" ha elaborato un percorso partecipato e condiviso.

"Contromafiecorruzione" è un'Italia che s'incontra per lavorare insieme, per fare il punto sullo stato della lotta alle mafie ed alla corruzione nel nostro Paese. E' un laboratorio per il nuovo protagonismo della società civile che intende contrapporre un argine di legalità e di democrazia nei territori colonizzati dalla criminalità.

Enrico Fora



L'ACSI nella "pole position" della formazione per intercettare le emergenti istanze sociali

I recenti fatti di Torino e la circolare a firma del Capo della Polizia Franco Gabrielli hanno posto in evidenza **la necessità di qualificare le gestioni delle pubbliche manifestazioni**, quindi sia gli aspetti di **Safety** cioè "misure strutturali" a salvaguardia dell'incolumità delle persone, che di **Security** cioè i "servizi di ordine e sicurezza pubblica".

L'ACSI ha istituito l'area di Safety & Security

Tale area ha la finalità di formare, coordinare e aggiornare le figure professionali che si accingono ad assolvere a queste nuove esigenze, in riferimento alle organizzazioni sportive e non, che l'ACSI svolge in tutta Italia. Nell'ambito di studi approfonditi si è evidenziata la necessità di formare figure professionali che abbiano competenze, abilità e capacità specifiche per garantire lo svolgimento di tutte le manifestazioni pubbliche e che siano di supporto e di collegamento tra gli organizzatori, le pubbliche amministrazioni e gli enti preposti all'ordine pubblico:

"Safety e Security Manager" SSM e "Safety e Security Esperto" SSE.

Il Progetto nella pratica

Il percorso prevede diverse fasi che coinvolgono i discenti che decidano di intraprendere questo percorso professionale formativo. Risulterà inoltre essenziale, per la riuscita del progetto, la sensibilizzazione e l'informazione nel dettaglio a tutta la rete ACSI Italia e perchè no anche alla nascita di un coordinamento e supporto di tutti gli altri Enti di Promozione Sportiva presenti sul territorio nazionale.

Requisiti per ammissioni ai corsi SSE

- essere di età non inferiore ai 18 anni;
- possedere il titolo di scuola media superiore;
- non aver riportato condanne penali per delitti non colposi passati in giudicato;
- presentare un curriculum vitae;
- essere fisicamente in grado di svolgere le mansioni caratteristiche degli SSE in occasione delle manifestazioni;
- avere la capacità a rapportarsi con il suo team.

(continua a pagina 10)



L'ACSI nella "pole position" della formazione per intercettare le emergenti istanze sociali

(segue da pagina 9)

Il Corso è riservato esclusivamente ai tesserati ACSI (costo di € 650,00 a persona e comprende):

1. partecipazione al corso; 2. attestato antincendio rischio elevato; 3. attestato primo soccorso; 4. attestato BLSD/PBLSD; 5. disposizione di un tutor per le ore di apprendimento; 6. disposizione di un tutor durante le ore di studio e tirocinio; 7. prova finale; 8. rilascio attestato; 9. kit abbigliamento; 10. possibilità di certificazione ad un Organismo di certificazione riconosciuto da Accredia.

Il pagamento del corso di formazione avrà le seguenti modalità: • acconto 30% al momento dell'iscrizione; • acconto 30% al momento dello svolgimento del primo modulo; • saldo 40% al momento dello svolgimento del secondo modulo. Occorre prendere visione del Regolamento. Qui di seguito il link per compilare la scheda di iscrizione: ISCRIZIONE online - corso Safety & Security

Competenze degli operatori "Safety e Security Manager" SSM e "Safety e Security Esperto" SSE.

- capienza aree svolgimento evento; massimo affollamento possibile;
- regolamentazione e monitoraggio degli accessi;
- percorsi separati di accesso; deflusso con indicazione dei varchi;
- piani di emergenza e di evacuazione; approntamento servizio antincendio e vie di fuga in forma ordinata; • emergenze ed urgenze sanitarie;
- accoglienza, instradamento, flussi e deflussi, assistenza al pubblico;
- spazi di soccorso; medical house; PMA; allertamento nosocomio;
- norme comportamentali da tenere in caso di criticità;
- ispezione e bonifica del territorio dell'evento (es. vetro e lattine);
- sopralluoghi e omologazioni standard per l'abbattimento degli indici di vulnerabilità organizzativi.

A tali condizioni di Safety, dovranno corrispondere piani adeguati di erogazione di servizi di Security in tal modo da consentire lo svolgimento di eventi nella massima sicurezza possibile e nella piena autotutela.

Il "Safety e Security Manager" è una figura professionale che sarà di coordinamento e di supporto ai SSE e che dovrà avere quindi anche competenze manageriali.

(continua a pagina 11)



L'ACSI nella "pole position" della formazione per intercettare le emergenti istanze sociali

(segue da pagina 10)

CHI E' L'SSE

In virtù delle nuove discipline e normative si istituisce, disciplina e struttura la figura del Safety e Security Esperto (SSE) negli eventi, e si evidenziano il progetto di formazione inderogabile ed i compiti, al fine di assicurare il regolare svolgimento delle manifestazioni, nella salvaguardia più totale del benessere dei presenti agli eventi.

COMPITI E RESPONSABILITA' DEGLI SSE

Gli SSE svolgono attività di prevenzione e sicurezza negli eventi sportivi, culturali, sociali, enogastronomici, politici, religiosi ed in tutti gli eventi pubblici.

SSE

- è invitato dal Comitato organizzatore della manifestazione (sportiva, religiosa, musicale, culturale, ecc.);
- svolge la sua attività solo ed esclusivamente nell'ambito delle manifestazioni autorizzate dalle Istituzioni;
- è responsabile del rispetto delle norme regolamentari all'interno del territorio di pertinenza della manifestazione;
- è il più diretto responsabile della salvaguardia e tutela dei presenti alla manifestazione all'interno delle aree utilizzate per la manifestazione;
- opera a stretto contatto con le Istituzioni predisposte per i disciplinari dell'Ordine Pubblico.

SSM

- figura oramai necessaria in tutte le manifestazioni, nelle quali è invitato dal Comitato Organizzatore;
- deve essere scelto in virtù del proprio percorso formativo;
- guida se possiede competenze ed affianca gli altri SSE nell'ambito delle specifiche attribuzioni di responsabilità;
- opera a stretto contatto con il Comitato Organizzatore, al quale segnala gli eventuali accadimenti di rilievo;
- può indirizzare la carta di avvertimento come stabilito dal vigente regolamento;
- La sua funzione viene espletata durante la manifestazione per la quale è nominato, e termina contestualmente alla fine della manifestazione;
- Per poter diventare SSE è indispensabile seguire un corso di formazione professionalizzante e abilitante alla professione;
- Per mantenere l'abilitazione sarà necessario partecipare a corsi di riqualificazione ogni due anni.



poter diventare SSE è indispensabile seguire un corso di formazione professionalizzante e abilitante alla professione;

- Per mantenere l'abilitazione sarà necessario partecipare a corsi di riqualificazione ogni due anni.

Referente del Progetto:

Dr. Alfredo Pellecchia

Tel: 338.78.41.887

E-mail:

safetysecurity@acsi.it

ACSI e municipalità insieme per il successo del campionato nazionale di ciclocross

La gara è stata in grado di scaldare il clima anche in una mattinata fredda come quella che hanno trovato i 205 amatori (record) iscritti che hanno dato vita a gare bellissime, dove agonismo e amicizia sono andati a braccetto per la gioia di tutto il Velo Club Valsesia e della sua Presidente Silvia Bertocco, la quale ha dato l'anima per la

riuscita dell'evento. Primi a partire, alla presenza del presidente regionale Valerio Zuliani e di quelli provinciali Alberto Filippini, Mauro Vanoni e Giuseppe Andreose, i super A, sono tanti e c'è ...traffico in tangenziale. Claudio Dovigo fatica un pò a portarsi in testa ma quando lo fa si ricorda del suo prestigioso passato azzurro e lotta come un leone per staccare un indomito Gianfranco Mongrandi, alla fine la storia si ripete come tre anni fa dove proprio su questo percorso conquistò l'europeo e si regala l'ennesimo tricolore per la gioia del suo Presidente Benato che a stento trattiene la commozione. Per vivere la storia bisogna conoscerla e quella dell'Auzate ci racconta come con pochi corridori ma di valore assoluto, si può lasciare una traccia profonda e inimitabile, uno di questi è il cannibalesco Lucio Pirozzini (super B) che ha corso alla sua maniera, testa bassa e pedalare dal primo all'ultimo metro, anche se alle costole hai un'icona del ciclismo titolato come il veneto Paolo Damolin che

(continua a pagina 13)



ACSI e municipalità insieme per il successo del campionato nazionale di ciclocross



Francesco Beltrami campione nella categoria "Primavera"



I campioni nazionali ACSI di ciclocross 2018

(segue da pagina 12) alla fine deve arrendersi allo strapotere dell'Alpino di Macugnaga. Altro corridore di Giulio Moretti che non fa sconti a nessuno e compie l'ennesima prodezza che è figlia dell'esperienza e della serietà professionale è senza dubbio di Massimo Valsesia, G2, che domina su Maurizio Busato e Claudio Biella e dedica la vittoria alla moglie Luigina e al suo Presidente che vive una giornata da favola quando fra le donne A vede arrivare solitaria, anziché Giulia Ballestri che fino al suono della campana aveva dominato, la sua neo tesserata Laura Vecchio, la più lesta ad approfittare di un incidente meccanico della fuggitiva ma, questo è il ciclismo, a volta da e a volte toglie. Ma Laura onestamente e a microfoni aperti, ammette che moralmente Ballestri avrebbe meritato altra sorte. Chiude la saga delle vittorie Auzatesi il fenomenale Bum Bum Ballini (Debuttanti) che come al solito dà spettacolo pennellando le curve come un pittore e scattando come un felino, non ce n'è per nessuno, è forte e motivato ed è accolto vittorioso e felice come una star quando gli speaker Caputo e Gulmini esaltano il suo nome e la dedica è tutta per nonno Battista che è gravemente malato. La regina delle super B ancora una volta è Cristiane Koschier che vanifica le aspettative delle sue validissime avversarie Simona Etossi e Daniela Di Prima e pur non essendo in forma smagliante vince la sua quarta maglia tricolore. (continua a pag. 14)

ACSI e municipalità insieme per il successo del campionato nazionale di ciclocross

(segue da pagina 13) Luca Luraghi si esibisce in una performance da favola trasformandosi in assoluto dominatore della gara dei G1 inutilmente inseguito da Angelino Borini e Marco Vacchini. Edoardo Beltrami (junior) che domina da tre anni con il tricolore sul body consegue l'ennesima vittoria, la più bella, consacrata sulla linea del traguardo con un eloquente inchino. Un urlo di gioia squarcia la Valsesia quando Claudio Pivotto (senior2) taglia il traguardo dopo una lotta all'ultimo colpo di pedale col fortissimo Alessandro Agrini che lo ha impegnato per tutta la gara e solo uno stupido secondo li separano sulla linea del traguardo, quello che è riuscito a guadagnare poco prima dell'ultima curva posta a ottanta metri dall'arrivo: *"Ho fatto tanti sacrifici, allenandomi col buio e saltando i pasti per via del lavoro che mi impegna parecchio - ci ha detto una volta sceso dalla bici - e la vittoria la voglio dedicare alla mia fidanzata, a mia madre e a mio padre che da lassù sicuramente ha gioito"*. Gara spettacolare e con qualche scintilla quella dei veterani 2 Orlando Borini, Davide Montanari e Giorgio Viotto. Parte fortissimo Montanari, due giri solitario mentre Borini incappa in una foratura ma poi il trio si compatta, il pubblico s'infiamma, è lotta dura, cade Viotto e restano in due, Borini ne ha un pò di più e quando al terzultimo giro Montanari entra ai box per cambiare la bici, cambia anche la storia della gara, Borini prende il comando e se ne va solitario a conquistare il suo sesto titolo da profeta in patria. Trionfa da par suo il plurititolato ed educatissimo veterano 1 Francesco Corradini sotto lo sguardo compiaciuto del tecnico della Lampre e della nazionale Enrico Pengo che sportivamente plaude anche ai battuti Marco Violante e Simone Veronese. Che bella gara quella dei senior 1 interpretata alla grande dal duo delle meraviglie, Richy Cattaneo e Samuel "Zorro" Mazzucchelli che parte lento e impiega due giri a portarsi sulla scia dello scatenato Cattaneo, qualche minuto a ruota per riprendere fiato e poi se ne va, alla sua maniera e il derby lo vince il più forte, Mazzucchelli appunto, che bissa il successo dello scorso anno a Modena. Termina la saga delle vittorie con gli aspiranti campioni Alice Ballarè (donne junior) ed i primavera Francesco Beltrami e Sofia Mazzuero, felici di emulare i grandi e - giocando - imparano l'arte del ciclocross. Tanto entusiasmo, emozioni e sano di-

vertimento ed alla fine la madrina di casa Silvia Bertocco non può che essere soddisfatta, riempie tutti di premi e ringrazia in primis i corridori, la sua formidabile squadra, il primo cittadino Paolo Tiramani, l'assessore Paolo Urban, gli sponsor Conad, Palzola, Aggressive, Alka, e il Velo Valsesia Bike Store per averla aiutata a scrivere una favola, una di quelle che si raccontano ai bimbi o da portare a modello delle 74 società accorse a Bettola.

Carmine Catizzone



Le donne premiate ai campionati nazionali ACSI

Nuove adesioni alle finali nazionali del campionato ACSI di nuoto

Questo evento ha lo scopo di promuovere il nuoto a livello non agonistico e renderlo accessibile a tutti: principianti, esperti, piccoli, grandi e diversamente abili. La manifestazione, il cui livello tecnico è da considerarsi equiparato ai settori non agonistici, è riservata alle società/associazioni affiliate ACSI per la stagione 2017/18. Tutti i partecipanti dovranno necessariamente essere tesserati ACSI per l'anno in corso. E' prevista la cospicua adesione di nuovi sodalizi che condividono i valori educativi e formativi

della proposta associativa che l'ACSI diffonde su tutto il territorio nazionale.

Le fasi finali del campionato di nuoto si svolgeranno nella piscina comunale di Ragusa nei giorni **29 e 30 aprile 2018**. Il programma delle gare si articolerà in due momenti: 29 aprile (50 dorso, 50 farfalla, staffetta 4x50 mixed stile libero); 30 aprile (50 stile libero, 50 rana, staffetta 4x50 mixed mista, australiana). La conduzione delle gare ed il cronometraggio saranno a cura dei Giudici di Gara di Nuoto ACSI. I tempi ottenuti, se pur ufficiali, non sono omologati per graduatorie FIN. I risultati del campionato nazionale saranno consultabili in tempo reale sul sito www.acsi.nuotosprint.it. Le premiazioni e le classifiche saranno tutte per Categoria. La categoria Under C comprende anche i nati negli anni precedenti.

Le iscrizioni dovranno essere fatte esclusivamente con procedura on line tramite il portale www.acsi.nuotosprint.it entro il 1° aprile 2018. Non saranno accettate iscrizioni e variazioni oltre i termini di scadenza o pervenute senza tempo. Per informazioni sull'evento (nuoto@acsi.it - cell. 347.83.60.715).



Giovani talenti sulla scena del campionato interregionale di calcio a 5 per gli over 18

Si concluderà il **24 marzo 2018 a Fabriano (Ancona)** la terza edizione del campionato interregionale di calcio a 5 organizzato dal Comitato Regionale ACSI delle Marche in collaborazione con la società sportiva C.S.D. Virtus Team Soc. Coop. (gestione organizzativa) ed il Comune di Fabriano (impiantistica). Il campionato si svolge presso gli impianti sportivi Nuova Palestra Fermi (Palafermi), Vecchio Palasport (Palacesari) e campo di Via B. Buoizzi.

Il torneo - che ha preso il via nel mese di ottobre 2017 - è riservato a tutti i maggiori di anni 18 organizzati in club sportivi, bar, rioni, circoli, frazioni, ecc. purchè regolarmente tesserati all'ACSI per la stagione in corso. In deroga è consentita la partecipazione di giocatori che abbiano compiuto il 15° anno di età muniti di apposita certificazione medica attestante la raggiunta maturità psicofisica ed il consenso dei genitori. Il campionato è a carattere amatoriale.

Pertanto sono esclusi dalla partecipazione i calciatori tesserati di serie A, B di calcio a 5 ed i tesserati di serie A, B, 1^a divisione, serie D ed eccellenza di calcio. I tesserati a favore di società dilettantistiche FIGC (calcio e calcio a 5) possono essere tesserati ed impiegati solo in assenza di partecipazione a gare di campionato della società di appartenenza nella stagione 2017-2018.

Nell'ottica di consentire il proseguimento dell'attività sportiva a giocatori già tesserati FIGC per i quali sia sopraggiunta inattività con la squadra di tesseramento federale, si ritiene opportuno consentire l'utilizzo alle squadre partecipanti al campionato di giocatori svincolati dalla società FIGC nel periodo 1-15 dicembre 2017, ancorchè abbiano preso parte a gare ufficiali di campionato nella stagione sportiva 2017-2018.

Gli effetti dello svincolo possono essere immediati qualora venga presentata la dichiarazione di iscrizione in lista di svincolo del giocatore interessato da parte della società titolare del tesseramento FIGC sempre nel periodo 1-15 dicembre 2017. Per informazioni: marche@acsi.it



CALCIO A 5

3° CAMPIONATO INTERREGIONALE



Il progetto "Nonno in forma(to)" promuove uno stile di vita antiaging

Importanti dati statici confermano che in un soggetto anziano, lo stile di vita sedentario, insieme ad altri fattori di rischio, primo tra tutti un'alimentazione poco corretta, contribuiscono allo sviluppo di numerose malattie cronico-degenerative, metaboliche ed osteoarticolari.

A questo si aggiunge l'enorme difficoltà che quotidianamente vive un soggetto anziano nel reperire e fruire dei servizi organizzati sul territorio e dedicati proprio al settore della terza età.

Questa situazione genera insoddisfazione e una costante sensazione di solitudine relazionale che se-

condo i recenti studi incide profondamente sul senso di vecchiaia come invecchiamento di tutte le facoltà.

Dunque l'obiettivo generale del progetto "Nonno in forma(to)" è quello di fornire agli anziani residenti sul vasto territorio di Napoli e provincia, le conoscenze e le competenze necessarie al fine di migliorare complessivamente la propria qualità della vita, proponendo un modello di promozione della salute volto ad una corretta nutrizione e ad un corretto stile di vita.

Si intende contrastare, in tal modo, la solitudine e l'isolamento sociale negli anziani, incidendo positivamente sull'active ageing soprattutto mediante attività motorie e ludico-culturali, al fine di riscoprire il proprio potenziale allargando le reti sociali e solidaristiche.

A tal proposito l'ACSI Napoli ha programmato una conferenza, prevista per **Venerdì 2 Febbraio** con inizio alle ore 17.00 presso la Parrocchia Gesù Divino Maestro in Via Marmolito 1, Quarto (NA), durante la quale interverranno esperti del settore della nutrizione e della ginnastica fisica adattata.

Nonno Informato



Scoprire bellezza e benessere fisico nella terza età

Introduce gli incontri :
Dott. Claudio Cimmino
Presidente provinciale ACSI Napoli

Venerdì 2 febbraio 2018

Inizio ore 17:00

Parrocchia Gesù Divino Maestro

Via Marmolito 1 - Quarto

Interverranno esperti qualificati nel settore

In collaborazione con



Info: Comitato provinciale ACSI NAPOLI
Via Charlie Chaplin 6/8 Napoli - tel. 081 5962444 fax
081 19308181
www.napoli.acsi.it - napoli@acsi.it

L'Enterprise ACSI a pieno ritmo nel weekend di atletica leggera

Un weekend da incorniciare quello appena concluso, l'ultimo prima dell'avvio della serie dei campionati italiani invernali di questa nuova stagione, che ha visto gli atleti **Enterprise** impegnati su più fronti contemporanei. Ancora un'ottima prova per **Simone Di Cerbo** in occasione del Memorial "Roberto Donzelli" di **Fermo** dedicato esclusivamente al **salto con l'asta**: valicata la misura di 4,70m al secondo tentativo (confermando il minimo per i Campionati Europei Allievi) un promettente secondo posto assoluto in classifica, migliorabile solo evitando i tre tentativi nulli effettuati alla misura di 4,90m che sarebbe valsa il nuovo record italiano di categoria.

Ad **Ancona** invece, presso il PalaRossini, pioggia di personali e minimi di partecipazione ai campionati italiani allievi 2018: nei **60m** 7"20 in batteria e 7"22 in finale per **Luca Di Pace**, che polverizza il proprio PB staccando per primo il biglietto per i tricolori, ma con 6"93 in batteria e 6"91 in finale è stato **Ciro Riccardi**, classe 1992, a dar spettacolo ottenendo il proprio miglior risultato sulla distanza dal 2014. Alle loro spalle **Salvatore Tomauiolo** e **Carmine Paone** con 7"50 e 7"67.

Nei **400m** minimo allievi confermato per **Amedeo Perazzo** con 51"29, non abbastanza per eguagliare **Lorenzo Veroli** (in forza al Gruppo Sportivo delle Fiamme Azzurre) con 49"86. Buona gara anche per gli altri due allievi **Alessandro Alberino** con 53"56 e **Giuseppe D'Amore** con 55"60.

Minimo allievi anche sui **1000m** con **Sergio Di Napoli** che, con una gara coraggiosa, lima quasi 3 secondi dal personale chiudendo in 2'39"77, per poi ripetersi negli **800m** di domenica con 2'02"82 laddove **Giuseppe D'Amore** chiudeva in 2'13"15, ma soprattutto **Amedeo Perazzo** siglava il proprio personale al coperto con 1'58"68, miglior prestazione nazionale dell'anno ed anch'essa valida quale **minimo** per partecipare ai **1000m** dei Campionati Italiani.

Dopo l'ottima **staffetta 4x200m** corsa in 1'34"24 da **Luca Di Pace**, **Amedeo Perazzo**, **Alessandro Alberino** e **Giovanni Musto** (a soli 3 centesimi dal primato regionale), nella gara individuale dei **200m** ancora una buona prova per **Lorenzo Veroli** con 22"98, precedendo proprio **Luca Di Pace** con 23"62 e poi **Salvatore Tomauiolo** in 24"08 e **Carmine Paone** con 24"50. *(continua a pagina 19)*



L'Enterprise ACSI a pieno ritmo nel weekend di atletica leggera



(segue da pagina 18)

Nei 60hs assoluti 8"19, ritoccato a 8"17 in finale, per **Mirko Masullo**, mentre il risultato a sorpresa è arrivato sul finale di giornata dalla pedana del salto in lungo nella gara vinta da **Stefano Tremiglio** (Aeronautica Militare) con 7,68m, laddove però **Giovanni Musto** planava nella buca della sabbia a 6,52m che proiettavano anche lui alla rassegna nazionale allievi con un ottimo personale dopo tante vicissitudini patite.

In contemporanea si svolgeva in regione la prima fase del **campionato di società di corsa campestre**, precisamente a **San Giorgio a Cremano (NA)**, con sei atleti in gara nelle tre categorie maschili, in attesa della seconda fase del 25 febbraio a Caserta: 8° posto per **Giovanni De Felice** e 11° per **Francesco Faraco** tra gli allievi, 5° **Lorenzo Perna** e 12° **Andrea Terzini** tra gli Juniores, 32° **Raffaele Petrillo** e 46° **Michele Di Bonito** tra gli Assoluti.

Infine, in occasione dei campionati regionali di lanci invernali al parco Virgiliano di Napoli, tanti i giovanissimi atleti in maglia viola e gialla dell'**Enterprise Young** in pista per le gare di contorno riservate agli **under 14**, tutti capaci

di ottime prestazioni, nonché di numerosi primati personali in una mattinata dal clima primaverile con vista sul golfo!

I risultati di Fermo:

www.fidal.it/risultati/2018/REG16386/Index.htm

I risultati di Ancona:

www.fidal.it/risultati/2018/REG16091/Index.htm (prima giornata)

www.fidal.it/risultati/2018/REG16092/Index.htm (staffette)

www.fidal.it/risultati/2018/REG16093/Index.htm (seconda giornata)

I risultati di San Giorgio a Cremano:

www.fidal.it/risultati/2018/REG16169/Index.htm

Foto, video e risultati completi anche sulla pagina Facebook ufficiale:
www.facebook.com/EnterpriseSportAndService/



Bullismo: fenomeno "virale" del disagio relazionale

Sabrina Parsi
giornalista esperta
in filosofie orientali
e psicologia
del benessere

Le statistiche del quotidiano "La Repubblica" rilevano che ogni giorno milioni di giovanissimi sono perseguitati dai bulli digitali. In Italia l'anno scorso le vittime del cyberbullismo sono aumentate dell'8%. Occorre una presa di coscienza collettiva per avviare un processo di trasformazione culturale in grado di formare e sostenere una "generazione ubiqua" la cui identità digitale non sempre corrisponde a quella reale personale.

Osservare la complessità del mondo moderno attraverso lo sguardo dei giovani non è senz'altro cosa facile. Sin dalla prima infanzia la vita del bambino viene incanalata in una serie di esperienze formative: come l'apprendimento scolastico, l'interazione sociale con i coetanei e con gli adulti di riferimento, la comprensione di un mondo schizofrenico in continua trasformazione. A tutto questo si aggiungono le continue sollecitazioni da parte della televisione, videogiochi, computer, smartphone che bombardano il bambino di informazioni a cui mancano risposte adeguate da parte dell'adulto. Anche il bambino – come l'universo – è una realtà in continuo mutamento: lo sviluppo costante della psiche e del proprio io interiore lo porta a porsi delle domande costringendolo ad interpretare ciò che accade per poi ricreare nuovi equilibri. Oggi la grande sfida per le nuove generazioni è data dalla tecnologia che è entrata prepotentemente nella vita di ognuno. La quantità massiccia e la velocità delle informazioni che ci giungono attraverso la rete ha prodotto nei giovani (e non solo) un sempre più evidente calo di attenzione e conseguentemente una difficoltà nell'apprendimento. Inoltre la società di oggi non è più in grado di offrire uno stato di calma e di serenità, condizione indispensabile per accrescere nei giovani capacità di concentrazione, sicurezza interiore, autostima (come la fiducia nelle proprie potenzialità) e fiducia nell'esistenza. Tutto questo processo ha favorito il fenomeno del bullismo che – in questi ultimi anni – si è diffuso a macchia d'olio. I notiziari ed i quotidiani riportano ogni giorno eventi drammatici i cui protagonisti sono i giovani. Le statistiche de "La Repubblica" rilevano che ogni giorno milioni di giovanissimi sono perseguitati dai bulli digitali. In Italia l'anno scorso le vittime sono aumentate dell'8%.

Psicologi, esperti e pedagogisti, che studiano il fenomeno in maniera approfondita, hanno sintetizzato con l'espressione di "disagio relazionale". "Bullyng" deriva dall'inglese usato nella letteratura internazionale per indicare prepotenze fra pari in un contesto di

(segue a pagina 21)

**bullismo &
cyberbullismo**

**come riconoscerli
come combatterli**



Bullismo: fenomeno "virale" del disagio relazionale

(segue da pagina 20) gruppo. I bulli hanno un forte bisogno di potere e di dominio. Vivono spesso in situazioni familiari inadeguate e per questo hanno sviluppato un certo grado di ostilità verso l'ambiente infliggendo sofferenze agli altri. Il bullismo è un fenomeno che nasce e trova la sua collocazione all'interno del contesto scolastico. Infatti la scuola, luogo di crescita e benessere, spesso diventa lo scenario di mortificazione fisica, emotiva e sociale.

Mentre i maschi lo applicano direttamente le femmine emarginano attraverso l'isolamento la vittima con maldicenze. Il periodo di insorgenza dei comportamenti bullistici ha una valenza prevalentemente relazionale. Infatti le azioni aggressive che insorgono nell'età adolescenziale hanno come scopo l'acquisizione da parte del singolo di un'identità del gruppo (il nemico è tutto ciò che è fuori) e la conseguente rinuncia della propria identità. La baby gang rappresenta la degenerazione del fenomeno stesso. Il cyberbullismo invece – tema di grande attualità – è frutto dell'attuale cultura globale in cui le nuove tecnologie sono sempre più spesso vissute come un'estensione del sé.

Gli sms, le e-mail, i social network, le chat rappresentano i nuovi strumenti comunicativi della relazione - ma soprattutto - sono luoghi protetti anonimi, deresponsabilizzanti e di facile accesso. Si prestano infatti a fini prevaricatori come minacciare, denigrare, offendere, frodare. Bullismo e cyberbullismo si differenziano in particolare nella dimensione del contesto in cui si manifestano: nel cyberbullismo gli attacchi non si limitano esclusivamente al contesto scolastico in quanto le vittime possono ricevere messaggi o e-mail

ovunque si trovino. Infatti la portata del gesto aggressivo assume una gravità spesso superiore con conseguenze estremamente gravi.

Tuttavia la rete siamo noi: non è né buona, né cattiva. **Occorre pertanto una presa di coscienza collettiva per avviare un processo di trasformazione culturale in grado di formare e sostenere una "generazione ubiqua" la cui identità digitale non sempre corrisponde a quella reale personale.**

(segue a pagina 22)



Il welfare sportivo dell'ACSI svolge un ruolo di ammortizzatore sociale, di sussidiarietà e di inclusione nell'area del disagio giovanile. I valori educativi e formativi dello sport costituiscono l'antidoto psicosociale contro le barriere dell'alienazione e del nichilismo.

Bullismo: fenomeno "virale" del disagio relazionale

II BULLISMO IN CLASSE E ON-LINE



(segue da pagina 21) Oggi la rete offre a genitori, educatori e ricercatori di ogni parte del mondo conoscenze che orientano i sistemi educativi verso un processo di trasformazione. Tuttavia qualsiasi innovazione non può sostituire l'insegnamento diretto della vita: l'arte di vivere.

L'abilità di rapportarsi adeguatamente a realtà diverse dalla propria, sviluppare la creatività, la saggezza, l'intuizione insiti in ognuno, stimolare al fine di risvegliare le proprie capacità ancora inesplorate.

Acquisire un'attitudine etica oltre che una competenza intellettuale in vista di una futura attività lavorativa rappresentano i fondamenti per un'autentica educazione integrale per le generazioni del nuovo mil-

lennio. E' opportuno dunque che gli adulti non lascino i figli soli in balia della tecnologia e che si occupino non solo dello sviluppo intellettuale ma soprattutto di quello etico.

".... Potete dare una casa al loro corpo, ma non alla loro anima, perché la loro anima abita la casa dell'avvenire che voi non potete visitare nemmeno nei vostri sogni. Potete sforzarvi di tenere il loro passo, ma non pretendere di renderli simili a voi, perché la vita non torna indietro, né può fermarsi a ieri. Voi siete l'arco dal quale, come frecce vive, i vostri figli sono lanciati in avanti...." (versi estrapolati dalla celebre poesia "I vostri figli" di Kahlil Gibran).

Anche i valori fondanti dello sport e la saggezza millenaria della disciplina dello yoga rappresentano oggi più che mai validi punti di riferimento, di aggregazione e di formazione etico-sociale per contrastare gli effetti degenerativi della globalizzazione. Un futuro migliore è possibile!

Sabrina Parsi

Per approfondimenti scrivere a comunicazione@acsi.it



Lo yoga tradizionale consente di gestire le emozioni, di controllare la mente e di agevolare relazioni empatiche interpersonali contro i fenomeni degenerativi di bullismo nella scuola.

Società sportive dilettantistiche con finalità di lucro

Con la **Legge di Bilancio 2018** vi è una novità riguardante l'istituzione di società sportive dilettantistiche con scopo di lucro (**Commi 353-361**) che si concretizza nella possibilità di esercitare attività sportive dilettantistiche anche con scopo di lucro, attraverso una delle forme di società previste dal **Libro V del codice civile**.

In tal caso lo statuto deve contenere:

- **nella denominazione o ragione sociale**, la dicitura "società sportiva dilettantistica lucrativa";
- **nell'oggetto o scopo sociale**, lo svolgimento e l'organizzazione di attività sportive dilettantistiche;
- **il divieto per gli amministratori di ricoprire la medesima carica** in altre società o associazioni sportive dilettantistiche affiliate alla medesima federazione sportiva o disciplina associata ovvero riconosciute da un ente di promozione sportiva nell'ambito della stessa disciplina;
- **l'obbligo di prevedere nelle strutture sportive**, in occasione dell'apertura al pubblico dietro pagamento di corrispettivi a qualsiasi titolo, la presenza di un «direttore tecnico» che sia in possesso del diploma ISEF o di laurea quadriennale in Scienze motorie o di laurea magistrale in Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie (**LM47**) o in Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate (**LM67**) o in Scienze e tecniche dello sport (**LM68**), purché in possesso della laurea triennale in Scienze motorie.

Queste società, nel caso in cui abbiano ottenuto il riconoscimento da parte del CONI, godono della riduzione alla metà dell'IRES. L'agevolazione si applica nel rispetto dei limiti previsti dal **regolamento UE 14097/2013 del 18.12.2013 relativo agli aiuti de minimis**.

I servizi di carattere sportivo, resi dalle "**società sportive dilettantistiche lucrative**" riconosciute dal **CONI**, nei confronti di chi pratica l'attività sportiva a titolo occasionale o continuativo in impianti gestiti da tali società, sono soggetti all'**aliquota IVA del 10% (n. 123-quater della Tabella A, parte III, del DPR 633/72)**.

Le collaborazioni rese a favore delle società sportive dilettantistiche lucrative costituiscono oggetto di contratti di collaborazione coordinata continuativa, e i relativi compensi costituiscono redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente.

I collaboratori, a partire dalla data di entrata in vigore della **Legge di Bilancio 2018**, sono iscritti al fondo pensioni lavoratori dello spettacolo istituito presso l'INPS. **Per i primi 5 anni** dalla data di entrata in vigore della Legge di Bilancio, la contribuzione a tale fondo è dovuta nei limiti del **50% del compenso spettante al collaboratore**.

Novità sui compensi erogati agli incaricati sportivi

I compensi, i premi, i rimborsi spese e le indennità di trasferta, corrisposti dalle società sportive agli sportivi dilettanti, **dal 1° gennaio 2018 in avanti, sono detassati fino a 10.000,00 euro**. Il precedente limite era di 7.500,00 euro. **La novità è prevista dall'articolo 1, comma 367, dell'ultima Legge di Bilancio (articolo 69, comma 2, del TUIR).**

Sono esclusi dalla tassazione, quindi non intaccando il limite di 10.000,00 euro, i rimborsi di spese documentate relative al vitto, all'alloggio, al viaggio, al trasporto sostenute per prestazioni effettuate fuori dal territorio comunale.

Il superamento della soglia di 10.000,00 euro deve essere verificato facendo riferimento all'ammontare complessivo dei compensi percepiti nell'anno dall'incaricato sportivo dilettante anche se corrisposti da società sportive diverse.

L'innalzamento della soglia dovrebbe dare luogo a ulteriori effetti (indiretti) per ciò che riguarda la tassazione delle somme corrisposte in misura eccedente rispetto al nuovo limite.

L'aliquota della ritenuta sarà corrispondente a quella relativa al primo scaglione di reddito del **23% (articolo 11 del Tuir)**. Tale aliquota deve essere poi maggiorata con l'applicazione delle addizionali di compartecipazione all'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Colophon "ACSI magazine"

Direttore responsabile: Antonino Viti

Condirettore: Enrico Fora

Caporedattore: Sabrina Parsi

Direzione - Redazione - Amministrazione

Via dei Montecatini n. 5 - 00186 Roma

Tel. 06/67.96.389 - Tel. 06/69.90.498

Fax 06/6794632 - Internet: www.acsi.it

E-mail: comunicazione@acsi.it

**In attesa della registrazione della testata
presso il Tribunale Civile di Roma**

800889229 Numero Verde

**Come si costituiscono
le associazioni ed i circoli**

Informazioni sulle associazioni

Attività delle associazioni

**Consulenza legale, fiscale,
civilistica, amministrativa**

**Attivo dal lunedì al giovedì
ore 10.00 - 13.00 e 15.00 - 18.00**